



170
176

DE SONO
ASSOCIAZIONE PER LA MUSICA



Per raccontare il 2022-2023 della De Sono, potremmo parlare della perseveranza che l'Associazione dedica al sostegno di giovani musicisti, potremmo accennare ai contenuti di una stagione concertistica focalizzata sulla presentazione di nuovi borsisti, potremmo raccontare il progetto Livemotiv in collaborazione con la Fondazione Agnelli dedicato all'educazione all'ascolto nella scuola secondaria, potremmo citare le consolidate collaborazioni con la Fondazione Renzo Giubergia, con Lingotto Musica, Mito, il Sermig. La De Sono, con i suoi soci, amici, sostenitori e collaboratori preferisce però ricordare colei che ha reso possibile tutto ciò, inventando nel 1988 un'Associazione che resta un unicum nel panorama nazionale. Francesca Gentile Camerana non è più tra noi, ma la riconoscenza che le riservano borsisti ed ex borsisti dell'Associazione la terrà in vita per sempre. Per questa ragione abbiamo scelto di pubblicare un piccolo, ma significativo, estratto dalle tantissime manifestazioni di affetto ricevute in seguito alla sua scomparsa.

“ Il suo lungimirante progetto è ancora oggi esempio di un sostegno concreto, sociale, morale e culturale ai giovani musicisti. Progetto che dura nel tempo e che ha basi solide e affettive. La De Sono e Francesca hanno capito prima e meglio di altri di cosa hanno bisogno gli aspiranti musicisti ed è per questo motivo che teniamo a ricordarla, con affetto e grande rispetto per ciò che ha rappresentato per noi tutti.”

Francesco Manara, Massimo Polidori, Claudio Voghera
[borsisti De Sono 1988-1993, Ginevra, Amsterdam, Trieste]

“ Si spegne una persona preziosa, un faro che ha reso possibile grazie all'Associazione De Sono il mio percorso di perfezionamento, una persona sempre attenta all'evoluzione della nostra vita, che nonostante i tantissimi impegni trovava sempre il tempo di seguirci. Ha donato a Torino due realtà uniche nel panorama nazionale e

internazionale, e mi sento onorato di essere parte di questo grande progetto culturale. Grazie alla professione che svolgo lei sarà sempre viva tra noi borsisti e tra le persone che hanno avuto la fortuna di incontrarla.”

Marco Norzi (*Borsa di studio 2011-2013, Lugano*)

“Nel dispiacere per la scomparsa di una figura di riferimento assoluto nel panorama musicale torinese, la nostra consolazione è che - se è vero che conta quel che rimane - certamente il ricordo dell'umanità e della statura della sig.ra Camerana sarà mantenuto vivo da tutti i musicisti che in lei hanno trovato un punto di riferimento e un animo affine. Anche noi, nel nostro piccolo, cercheremo di ricambiare quanto lei ha dato a noi e alla nostra città.”

Edoardo Grieco, Francesco Massimino, Lorenzo Nguyen
(*Trio Chagall – attuali borsisti, Basilea*)

“La mia riconoscenza e il mio affetto nei confronti di Francesca Camerana non si limitano a considerare tutto quello che ha fatto per noi giovani e per il panorama musicale: in lei, oltre a un costante e amorevole sostegno, ho trovato uno splendido esempio di completezza e autenticità, di saggezza, profonda dolcezza, eleganza, intelligenza e gran cuore.”

Laura Capretti (*borsa di studio 2017-2018, Amburgo*)

“La Signora Camerana è stata una donna di straordinaria intelligenza e sensibilità. La sua guida in anni delicati e importanti è stata fondamentale per proseguire gli studi e soprattutto per conservare un forte senso etico. Le sono grata da sempre. Mancherà al mondo torinese, ma anche alla società tutta. L'elegantissima Signora è stata uno straordinario modello di generosità e mi auguro che possa continuare ad esserlo per le future generazioni.”

Laura Andriani (*Borsa di studio 1993-1997, Basilea*)

“Devo molto a Francesca e alla vostra associazione che, scegliendo nel 2018 di pubblicare la mia tesi di laurea, ha enormemente contribuito alla mia carriera di studioso. Con Francesca ebbi uno squisito scambio proprio in occasione della presentazione del volume, e ricordo vividamente le sue sensibili parole di incoraggiamento.”

Giuliano Danieli (tesi pubblicata nel 2018, La musica nel mecenatismo di Ippolito II)

“La signora Camerana comunicava sempre tanta passione ed amore per la musica ogni qualvolta entrava nella stanza dove il Maestro Demenga ci faceva lezione, il suo entusiasmo si coglieva dal tono della voce con cui ci salutava. Questa esperienza è stata per me fondamentale e le sarò sempre grato.”

Francesco Stefanelli (borsa di studio 2017-2019, Lugano)

“La conobbi nel lontano 1995-1996, più di un quarto di secolo fa, e con grande tenerezza e simpatia mi ribattezzò “il pulcino della De Sono”. Grazie alla sua generosità ho potuto studiare in Svizzera con Emmy Henz, e ricordo molte volte di aver chiesto consigli alla signora Camerana su scelte delicate per il mio percorso di studi. La signora Camerana ha saputo trasformare uno dei dolori più grandi che possano colpire una persona in un dono di generosità e di opportunità per tanti giovani musicisti. Dalla De Sono, in tutti questi anni, sono passati molti dei più grandi musicisti che oggi tengono vive le nostre stagioni concertistiche, le nostre orchestre, e quelle di grandi teatri in tutto il mondo. Tutti noi le dobbiamo tanto, ed è un “tanto” che va anche oltre il pur preziosissimo sostegno economico. È l'aver avuto fiducia nei giovani musicisti, e aver contribuito a dar loro le ali.”

Chiara Bertoglio (borsa di studio 1996-2001, Svizzera)

“Ha sempre creduto nei giovani e nel linguaggio universale della Musica; ci ha aiutato a realizzare i nostri sogni seguendo il nostro percorso anche quando siamo diventati grandi.”

Sara Terzano (borsa di studio 1996-1997, Parigi)

“Non potrò mai ringraziare abbastanza la signora Camerana per tutto quello che ha fatto per me e per tanti altri giovani musicisti tramite la De Sono. Il suo sostegno in questi ultimi anni è stato di fondamentale importanza. Se n'è andata una persona speciale.”

Riccardo Porrovecchio (borsa di studio attuale, Mannheim)

“Non servono parole. Solo gratitudine. Grazie Francesca, ricorderò per sempre il nostro primo incontro, la tua grazia, la tua dolcezza. Grazie per quello che hai creato e per quello che lasci. Sei e sarai sempre d'ispirazione.”

Marta Tortia (borsa di studio 2011-2013, Lugano)

“Ricorderò per sempre la generosità, la dedizione e l'amore che ti contraddistinguevano, fonte di sostegno e ispirazione per tutti noi. Porterò per sempre i tuoi insegnamenti nel mio cuore.”

Fabio Fausone (borsa di studio 2013-2015, Lugano e Fiesole)

“Se non fosse per lei... Basilea non sarebbe mai stata possibile. Buon viaggio cara e dolce signora Camerana.”

Misia Iannoni Sebastianini (borsa di studio attuale, Basilea)

“Francesca Gentile Camerana ha aiutato molti giovani musicisti a inizio carriera, inclusa me, con il sostegno della sua associazione per la musica De Sono. Un carattere forte, una persona di rara gen-

tiltezza ma anche fermezza e dedizione. Ci siamo fatte un bel po' di risate, che mi ricordo ancora, all'ultima cena di troppi anni fa."

Saskia Giorgini (borsa di studio 2004-2007, Imola)

"A lei e all'associazione De Sono, di cui è stata fondatrice e infaticabile promotrice, devo la pubblicazione, or sono più di trent'anni, della mia tesi di laurea. Quel primo libro ha certamente facilitato la mia carriera, all'epoca, di giovane e inesperto musicologo."

Mario Armellini (tesi pubblicata nel 1991, Le due Armide)

"Sono arpista e borsista della De Sono. Ho ricevuto la tristissima notizia della scomparsa della Sig.ra Camerana. Vorrei porgerVi le mie più sentite condoglianze: sarò per sempre grata a Francesca alla Vostra associazione per tutto l'aiuto ricevuto durante i miei anni di studio."

Stefania Saglietti (borsa di studio 2008-2011, Como e Lione)

"Ho avuto ancora la fortuna di salutare e abbracciare la Signora Camerana durante l'ultimo concerto in novembre al Teatro Vittoria e il suo sorriso come la sua forza rimarranno per sempre vivi nella mia memoria."

Michela Sara De Nuccio (borsista De Sono 2018 - 2020, Bruxelles e Graz)

"Non bastano i ringraziamenti per tutto quello che la Signora Gentile Camerana ha fatto per noi; terrò sempre nel cuore il ricordo di una persona meravigliosa, dolce e disponibile che ha dedicato le sue energie ai giovani e alla musica."

Martina Anselmo (borsista De Sono 2013 - 2015, Basilea)

“Poche persone in Italia, penso, hanno fatto così tanto per la musica, e ancora di meno lo hanno fatto per più di quaranta anni.”

Alberto Pipitone Federico (*Borsa di studio 2019-2021, Pinerolo*)

“È grazie al vostro sostegno che ho potuto cominciare gli studi all'estero per raggiungere poi mete che a quei tempi non mi sarei neanche sognato. Sono sicuro che continuare i suoi progetti, le collaborazioni, i concerti, manterranno vivo il suo ricordo. E spero vivamente che si continui a perseguire le stesse visioni con altrettanta passione, tenacia e lungimiranza.”

Federico Aluffi (*Borsa di studio 1998-2002, Vienna e Berlino*)

“Ricordo con piacevole malinconia gli incontri con la Signora Camerana ai concerti della De Sono, dove si rivolgeva a noi borsisti quasi come dei figli, e non con distaccata cortesia. Il percorso che ha intrapreso è di valore inestimabile, e sono sicuro che il suo lascito e il ricordo di Lei ci accompagneranno ben oltre questo momento.”

Francesco Maccarrone (*borsa di studio attuale, Bruxelles e Amburgo*)

“Sono molti i ricordi, indelebili, che affiorano in questo momento: i molti incontri, i sorrisi, il supporto a me e come a me a moltissimi giovani musicisti all'inizio del loro cammino professionale... Francesca era una donna che emanava davvero un calore umano speciale, un'armonia che sapeva contagiare chi le stava intorno e ciò accadeva non solo nei momenti conviviali e più disimpegnati ma anche nei contesti più formali. La ricorderò sempre con enorme affetto.”

Francesco Dillon (*Borsa di studio 1995-1997, Brescia*)

STAGIONE 2022-2023

TUTTI GLI EVENTI SONO A INGRESSO GRATUITO

170 **La camera dei bambini**

Lunedì 10 ottobre 2022

ore 20.30

Teatro Vittoria

Claude Debussy

La boîte à bijoux per pianoforte
e voce recitante

Pëtr Il'ič Čajkovskij

La Bella addormentata per
pianoforte a 4 mani
[arr. Rachmaninov]

Modest Musorgskij

La camera dei bambini per voce
e pianoforte

Injeong Hwang
soprano

Rebecca Viora
recitante



Olha Kuzmina
e Mirko Bertolino
pianoforte

Presentazione dell'ultimo volume della collana «Tesi»

Lunedì 7 novembre 2022

ore 18

Circolo dei Lettori, Sala Gioco

Davide Pulvirenti,
*Una nuova drammaturgia per
l'opera napoletana: l'Arbace di
Sertor e Bianchi*

171 **Voci dall'est**

Lunedì 21 novembre 2022

ore 20.30

Conservatorio "G. Verdi"

Zoltán Kodály

Sonata per violoncello solo op. 8

Antonín Dvořák

Trio n. 4 op. 90 «Dumky»

Paolo Tedesco
violoncello



Alessandro Defonte
violino

Alessandro Bor
pianoforte

Premio «Renzo Giubergia»
NONA EDIZIONE

Lunedì 14 novembre 2022

ore 21.00

Conservatorio «G. Verdi»

Ludwig van Beethoven

Trio op. 1 n. 3

Robert Schumann

Phantasiestücke op. 88

Felix Mendelssohn-Bartholdy

Trio op. 49

Trio Eidos

Ivos Margoni

violino

Stefano Bruno

violoncello

Giulia Loperfido

pianoforte

La musica nel cuore

Lunedì 12 dicembre 2022

ore 21.00

Auditorium del Lingotto

Musiche di Bach, Beethoven,
Mendelssohn, Mozart, Vivaldi.

Accademia Suzuki Talent Center

Marco Mosca

direttore

in collaborazione con



Paideia

Fondazione
Renzo Giubergia

172 La fine del tempo

Venerdì 27 Gennaio 2023

ore 20.30

Teatro Vittoria

Olivier Messiaen

Quatuor pour la fin du temps

Valeria Lupi

clarinetto



Esther Zaglia

violino

Stefano Beltrami

violoncello

Gianmarco Moneti

pianoforte

173 Sfumature di virtuosismo

Lunedì 13 marzo 2023

ore 20.30

Conservatorio «G. Verdi»

Niccolò Paganini

Cantabile per violino e pianoforte

Robert Schumann, Franz Liszt

Trascrizioni per pianoforte
dai *Capricci* di Paganini

Franz Liszt

Parafrasi da Rigoletto
per pianoforte

Camille Saint-Saëns

Introduzione e Rondò capriccioso
op. 28 per violino e pianoforte

Fryderyk Chopin

Scherzo n. 2 op. 31 per pianoforte

Pablo de Sarasate

Zigeunerweisen op. 20
per violino e pianoforte

Riccardo Porrovecchio

violino

Martina Consonni

pianoforte



174 Quartetto Werther

Giovedì 20 aprile 2023

ore 20.30

Teatro Vittoria

Mahler-Schnittke

Quartetto in la minore

Johannes Brahms

Quartetto op. 60 per archi
e pianoforte

Misia Iannoni Sebastianini

violino



Martina Santarone

viola

Vladimir Bogdanovic

violoncello

Antonino Fiumara

pianoforte

290 BORSE DI STUDIO



sostiene De Sono e le borse di studio 2022 in memoria di
Francesca Gentile Camerana

La De Sono, dalla fondazione a oggi, ha conferito 290 borse di studio a giovani strumentisti e studiosi, agevolandone il perfezionamento e l'inserimento nel sistema produttivo nazionale e internazionale.

Nel 2022 sono stati confermati i seguenti borsisti che stanno completando il ciclo di perfezionamento:

FEDERICO ALLEGRO

oboe

FEDERICO GAD CREMA

pianoforte

MISIA IANNONI SEBASTIANINI

violino

FRANCESCO MACCARRONE

pianoforte

LUCIA PASINI

musicologa

RICCARDO PORROVECCHIO

violino

PAOLO TEDESCO

violoncello

Le **nuove borse di studio**

sono state assegnate ai seguenti giovani musicisti:

ALESSANDRO BOR

pianoforte

MARTINA CONSONNI

pianoforte

EDOARDO GRIECO

violino

MATTEO MAGGINI

fagotto

FRANCESCO MASSIMINO

violoncello

LORENZO NGUYEN BA

pianoforte

FRANCESCO PARODI

percussioni



EDUCATION

La De Sono interviene nel settore della formazione in ambito scolastico e accademico con alcuni progetti dedicati all'educazione all'ascolto e all'*audience development*.

LIVEMOTIV



Nel 2022 è formalmente nato in collaborazione con la Fondazione Agnelli un progetto di educazione all'ascolto rivolto agli istituti secondari di tutta Italia.

Lezioni-concerto di carattere strumentale e corale moderate da docenti e musicisti esperti in divulgazione musicale. Giovani musicisti che spiegano la musica a giovani ascoltatori.

Il progetto, dedicato alla memoria di Gianluigi Gabetti, ha già coinvolto 1.200 studenti e proseguirà con ulteriori appuntamenti sul territorio nazionale.

LEZIONI-CONCERTO AL DAMS



Collaborazione con il DAMS dell'Università di Torino per l'organizzazione di lezioni-concerto parallele al corso istituzionale di storia della musica, con l'obiettivo di stimolare gli studenti a riflettere sui problemi dell'esecuzione dal vivo.

MASTERCLASS

La De Sono organizza cicli di perfezionamento con docenti di fama internazionale, attivi presso illustri realtà orchestrali d'Europa. L'attività è pensata (ma non esclusivamente riservata) per i musicisti che ricevono, o hanno ricevuto, il sostegno dell'Associazione.

Gli insegnanti sono:

ALESSANDRO MOCCIA (primo violino dell'Orchestre des Champs-Élysées),

STEFANO GUARINO (primo violoncello della Camerata Salzburg)

SIMONE BRIATORE (prima viola dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia).

Le lezioni dal 2019 vengono organizzate presso la sede del Sermig, in virtù di una collaborazione con il Laboratorio del suono dell'Arsenale della Pace.



DE SONO

FONDATA NEL 1988 DA FRANCESCA GENTILE CAMERANA

Presidente

Benedetto Camerana

Vice Presidente

Flavia Camerana

Direttore Artistico

Andrea Malvano

Direttore didattico

Carlo Bertola

Soci

Carlo Acutis
Giulia Ajmone Marsan
Vittorio Avogadro di Collobiano
Maurizio Baudi di Selve
Benedetto Camerana
Flavia Camerana
Fondazione Giovanni Agnelli
Gabiella Forchino
Gabriele Galateri di Genola
Paola Giubergia
Giuseppe Lavazza
Giorgio Marsiaj
Guido Mazza Midana
Remo Morone
Silvia Novarese di Moransengo
Carlo Pavesio
Flavia Pesce Mattioli
Giuseppe Proto
Malvina Tabusso Sella
Camillo Venesio

Amici della De Sono

Achille e Laura Benazzo
Francesco Bernardelli
Enrico Boglione
Alberto e Nicoletta Bolaffi
Enrico e Mariangela Buzzi
Niccolò Camerana
Paolo Cantarella
Annibale e Consolata Collobiano
Luca e Antonia Ferrero Ventimiglia
Lucrezia Ferrero Ventimiglia
Daniele Frè
Leopoldo Furlotti
Cristiana Gentile Pejacsevich
Gugù Gentile Ortona
Sanzia Ghislieri Granzotto
Riccardo Malvano
Luciano Mattioli
Tiziana Nasi
Roberta Pellegrini
Carola Pestelli
Pro Cultura Femminile
Silvia Sodi
Thomas Tengler

